

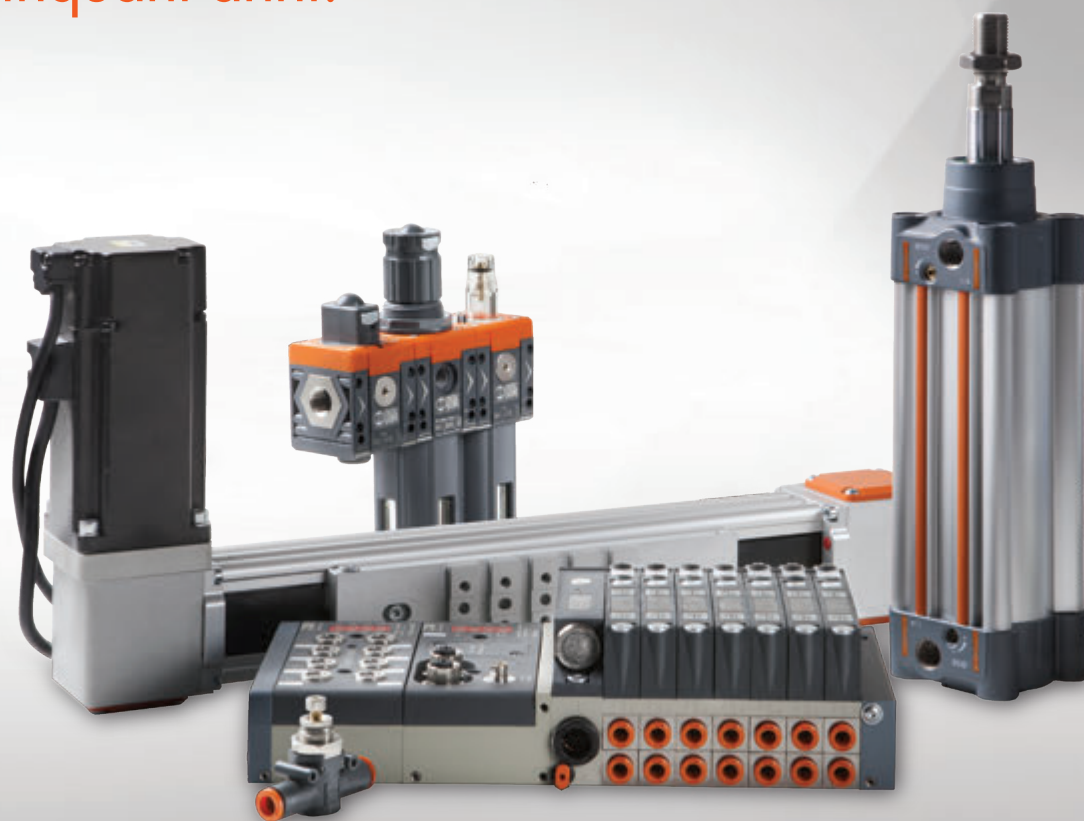
RIVISTA DI MECCANICA OGGI

rmo

Quine
EMPOWERING MINDS

N. 274
MARZO 2026
ANNO 76

Leader nell'automazione industriale,
da oltre cinquant'anni.



 METAL
WORK
PNEUMATIC

TRANSIZIONE 5.0, DAL 2026
COME FARE GLI INVESTIMENTI

PRIMO PIANO



FOCUS. LE APPLICAZIONI
NEL'ASSEMBLAGGIO

PRIMO PIANO RF CELADA



PERSONE. PASSIONE. TALENTO.
AL CENTRO DELL'INNOVAZIONE

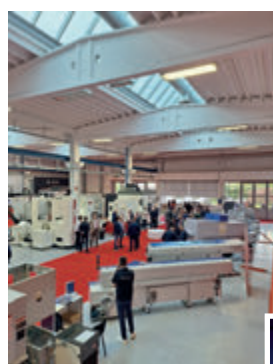




Persone. Passione. Talento. Al centro dell'innovazione.

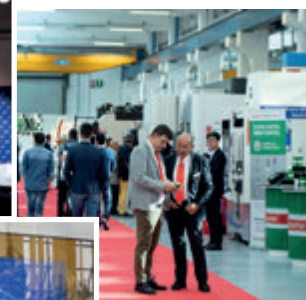
**IL NOSTRO IMPEGNO:
ACCOMPAGNARVI NELLE
SFIDE PRODUTTIVE E
PROGETTARE INSIEME
SISTEMI INNOVATIVI PER IL
FUTURO.**

GLI EVENTI DEL 2026
SARANNO PORTALI APERTI SUI
NOSTRI RISPETTIVI UNIVERSI,
LUOGHI IN CUI L'ASCOLTO
DELLE ESIGENZE PRODUTTIVE
SI TRASFORMA IN IDEA E
L'APPLICAZIONE REALE
DIVENTA PROTAGONISTA.



openhouse.celadagroup.com

SCOPRI DI PIÙ



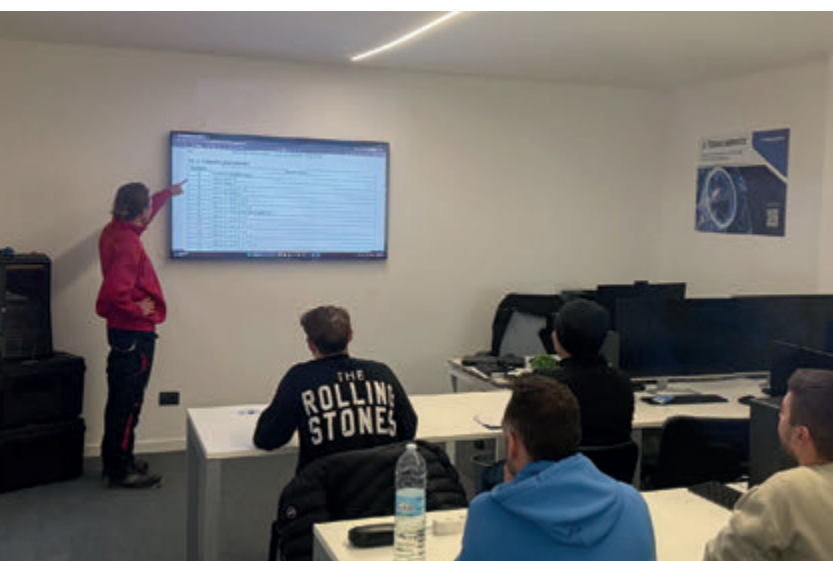
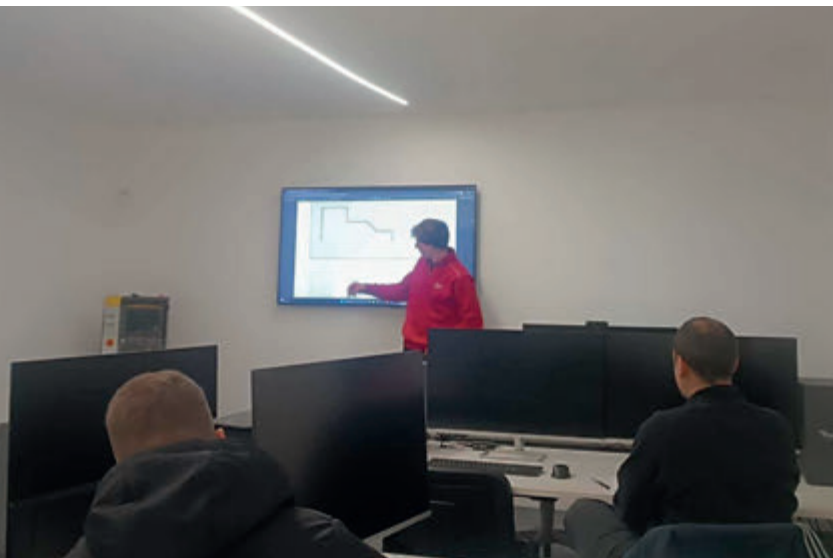


La cerimonia del taglio del nastro per l'inaugurazione della Academy ad Arco di Trento.

LA FORMAZIONE È STRATEGICA PER LA MECCANICA DEL FUTURO

Dalla visione industriale del Gruppo Celada nasce un modello di formazione applicata che mette al centro persone, competenze e miglioramento continuo. Un'Academy pensata per rendere effettive le competenze operative richieste, favorire l'ingresso dei giovani, supportare imprese e tecnici nell'adozione consapevole delle tecnologie

PATRIZIA RICCI



Le aule della Accademy di Arco di Trento con i corsisti.

Da oltre 85 anni, Celada affianca le imprese manifatturiere nella scelta e nell'adozione delle tecnologie per la produzione, integrando vendita e assistenza di macchine utensili con servizi di supporto tecnico, formazione e aggiornamento continuo.

Il Gruppo è oggi riconosciuto come un partner strategico in grado di offrire una gamma ampia e flessibile di soluzioni affidabili e competitive, sostenute da una presenza internazionale consolidata. Il tratto distintivo della sua identità risiede però in una visione chiara e coerente, che attraversa la storia dell'azienda e che, sotto la guida di Guido Celada, presidente e CEO dell'omonimo Gruppo, trova una traduzione sempre più strutturata: il valore non è solo nella tecnologia ma anche nella competenza che la rende realmente produttiva.

Un approccio che si traduce nella costruzione di relazioni fondate sulla fiducia e sulla condivisione di know-how, accompagnando i clienti nei percorsi di innovazione e contribuendo alla

crescita del sistema industriale del Paese. Una crescita intesa non solo in senso dimensionale, ma come cultura della competitività, del valore aggiunto e della conoscenza, in cui la centralità delle persone è il vero fattore abilitante.

È in questa visione che nasce Celada Academy, la prima iniziativa formativa a marchio Celada, realizzata in collaborazione con Fast.Mec, realtà attiva da anni nella formazione teorico-pratica sulle macchine CNC.

Un centro dedicato alla formazione pratica e alla consulenza applicativa, pensato per rendere la formazione una leva strutturale della competitività industriale e una responsabilità concreta verso le persone e il sistema produttivo.

FORMAZIONE COME SCELTA

Inaugurata nel settembre scorso ad Arco di Trento, Celada Academy nasce come risposta concreta ad alcune criticità centrali del manifatturiero contemporaneo: la difficoltà crescente nel reperire competenze realmente operative, l'allontanamento dei giovani dalla meccanica e l'esigenza di superare una visione dell'impresa limitata alla sola fornitura di tecnologia. L'Academy si colloca così al crocevia tra formazione, industria e territorio, con l'obiettivo di rendere la conoscenza tecnica immediatamente spendibile nei contesti produttivi reali.

Alla base del progetto c'è una visione che guida da sempre il percorso di innovazione del Gruppo: la meccanica non è solo un settore industriale, ma un sapere complesso che richiede tempo, esperienza e passione per essere trasmesso. "La scuola è fondamentale, ma da sola non basta - osserva Guido Celada - perché il mestiere si costruisce davvero quando la conoscenza incontra il lavoro quotidiano, i materiali, le macchine, i processi". È su questo passaggio - dalla teoria alla pratica consapevole - che si fonda il senso profondo dell'Academy.

Celada Academy nasce da un approccio consolidato che mette al centro le persone, le competenze e la qualità delle relazioni come prerequisiti di ogni progetto formativo e industriale. La scelta di Arco di Trento è il risultato dell'incontro con Fast.Mec, realtà fondata da Giovanni Cattoni e da anni impegnata nella formazione teorico-pratica sulle macchine CNC. "Abbiamo deciso di partire da qui perché abbiamo trovato un partner che condivide il nostro modo di intendere la formazione - sottolinea Celada - fatta di competenza, metodo e responsabilità verso chi entra in officina".

Non una semplice scuola, dunque, ma un presidio operativo in cui formazione, consulenza applicativa e supporto alle imprese si intrecciano. In questo senso, Celada Academy non è un'iniziativa collaterale, ma una scelta industriale coerente con la visione del Gruppo: investire sulle competenze come infrastruttura della competitività e sulle persone come vero fattore abilitante dello sviluppo manifatturiero.

COME NASCE UN'ACADEMY

Celada Academy è il risultato di un percorso costruito nel tempo, alimentato da esperienze maturate sul campo a contatto

CELADA ACADEMY: A SCUOLA DI MECCANICA DI PRECISIONE

La Celada Academy, con sede ad Arco di Trento, è il centro dedicato alla formazione applicata sulle tecnologie CNC nato dalla collaborazione tra Celada e Fast.Mec, realtà specializzata nella formazione teorico-pratica per operatori della meccanica di precisione. Nata nell'estate 2025 e inaugurata lo scorso settembre, l'Academy si sviluppa su una superficie di circa 500 m², attrezzata con torni, frese, macchine multitasking e una macchina di misura tridimensionale Zeiss per il controllo qualità dei pezzi. A supporto delle attività didattiche è presente anche una sala studio di 40 m², dotata di 10 postazioni PC con software di simulazione e CAD/CAM. Le attività formative si rivolgono a un pubblico eterogeneo: studenti in fase di completamento del percorso tecnico, operatori e tecnici già inseriti nelle aziende, programmatori CNC e persone interessate a riqualificarsi o ad acquisire nuove competenze professionali.

"Celada Academy - spiega Guido Celada - nasce dall'idea di coniugare in modo concreto formazione teorica ed esperienza pratica, mettendo le persone nelle condizioni di lavorare direttamente sui macchinari e di acquisire competenze realmente spendibili grazie a percorsi formativi all'avanguardia, capaci di rispondere alla crescente domanda di tecnici qualificati nella meccanica di precisione". I percorsi spaziano da moduli introduttivi di 8 ore a programmi intensivi fino a quattro settimane, con un'impostazione fortemente orientata all'apprendimento esperienziale. "L'Academy - sottolinea Guido Celada - vuole essere un ponte tra scuola e impresa, un luogo in cui l'innovazione tecnologica incontra la tradizione manifatturiera del territorio e dove la passione per il lavoro diventa il motore della crescita professionale". Accanto all'attività dell'Academy, Celada progetta e sviluppa percorsi formativi personalizzati per clienti e partner, rivolti all'aggiornamento continuo su tecnologie, processi e applicazioni industriali. I corsi erogati ai clienti Celada sono gratuiti e pensati per supportare l'evoluzione delle competenze in un mercato in costante trasformazione.

Il link al calendario dei corsi dell'anno in corso, sia ad Arco di Trento sia nella sede di Cologno Monzese: <https://www.celadagroup.com/it/formazione/>

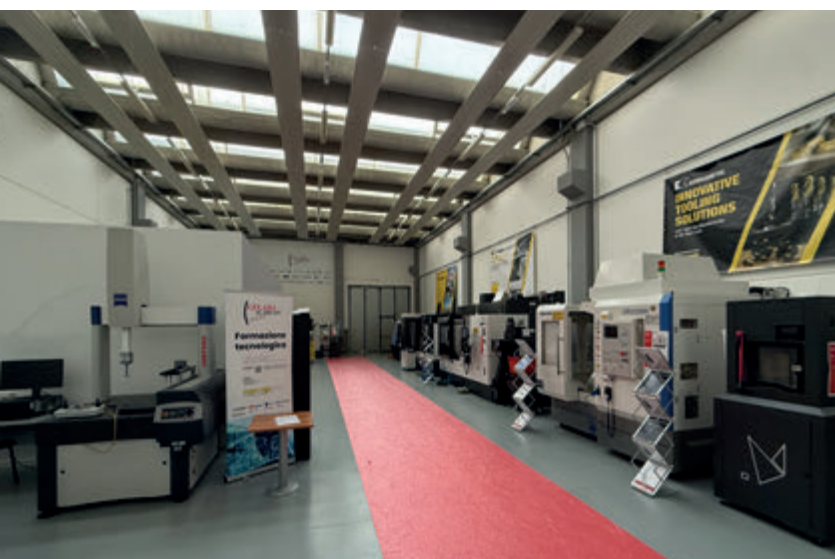
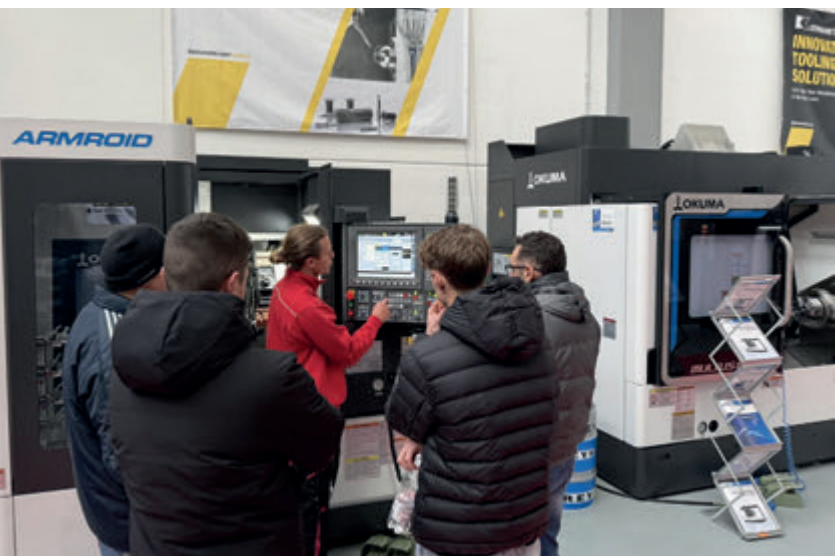
In foto: Giovanni Cattoni, fondatore di Fast.Mec, e Guido Celada, inaugurano la Celada Academy.



Guido Celada, presidente e CEO dell'omonimo Gruppo, durante una delle ultime Open House.

con scuole, aziende e territori. Un passaggio significativo è stato il lavoro avviato con gli istituti salesiani, dove Celada ha portato direttamente all'interno delle scuole le tecnologie della meccanica contemporanea - macchine utensili, robot, sistemi CAD/CAM - per rendere concreto un modo di lavorare spesso lontano dall'immaginario tradizionale. "È fondamentale far vedere come si lavora oggi - osserva Guido Celada - perché la meccanica non è un concetto astratto, ma un insieme di gesti, strumenti e processi che vanno toccati con mano".

In parallelo, l'idea di un'Academy ha preso forma anche nella sede storica del Gruppo, dove spazi e aule dedicate alla memoria familiare sembravano naturalmente predisposti alla didattica. Nel frattempo, hanno preso corpo collaborazioni capaci di funzionare davvero. Tra queste, quella con Dallara nell'area di Forno, nell'ambito di Innovation Farm, dove le macchine Celand



Celada Academy permette di coniugare la formazione teorica in aula con l'esperienza pratica sulle macchine utensili.

da sono presenti da tempo, sviluppata oggi anche attraverso Stem Racing, il concorso che unisce formazione, tecnologia e passione per la meccanica. “Non c'è ancora il logo Celada - chiarisce il CEO - ma la collaborazione è già concreta”.

Esperienze che hanno rafforzato nel CEO del Gruppo una convinzione precisa: “Non esiste un modello standard da replicare. Sono le occasioni e, soprattutto, le persone a fare la differenza”. Da qui nasce una doppia traiettoria dell'azienda: collaborazioni territoriali da un lato, Academy sviluppate direttamente dal Gruppo dall'altro, sempre insieme a partner radicati localmente.

È questa logica che conduce alla scelta di Arco di Trento e all'incontro con Fast.Mec e Giovanni Cattoni, realtà riconosciuta per la capacità di intervenire su problemi produttivi concreti. Ne prende forma un'Academy che non è solo aula o laboratorio, ma un presidio operativo dove formazione e consulenza applicativa si intrecciano.

“Non vendiamo corsi in astratto - afferma Celada - ma soluzioni: se un cliente ha una difficoltà produttiva, l'Academy diventa un punto di appoggio reale”. Una visione che ridefinisce il ruolo della formazione, trasformandola da costo accessorio a componente strutturale del valore industriale.

L'APPROCCIO DI CELADA

Nel disegno complessivo delineato da Guido Celada, l'Academy rende visibile un approccio alla formazione già parte integrante del lavoro quotidiano del Gruppo. La formazione non è intesa come momento episodico, ma come processo continuo che accompagna il rapporto con i clienti. “È parte del lavoro quotidiano - osserva Celada - i nostri tecnologi seguono le applicazioni, realizzano pezzi e affiancano le persone nell'uso reale delle macchine”.

Un ruolo centrale lo svolge anche il reparto di revisione dell'usato, che Celada considera una vera palestra formativa. Smontare e rimontare macchine reali significa entrare nel merito di guide, viti, tolleranze e accoppiamenti. “Prima di programmare», spiega - bisogna sapere cosa c'è dentro una macchina”. Un principio che riassume con efficacia: “si impara facendo”.

Questa impostazione assume un peso ancora maggiore di fronte alla natura ambivalente delle tecnologie attuali. “Le macchine moderne sono allo stesso tempo molto facili e molto difficili - sintetizza Celada: facili perché interfacce e software consentono di avviare rapidamente una lavorazione; difficili perché richiedono una comprensione profonda dei processi e delle condizioni operative per garantire qualità e affidabilità. Senza questa consapevolezza, l'automazione rischia di tradursi in superficialità”.

A completare il quadro c'è una dimensione meno tecnica ma decisiva: la passione. Per Celada, la meccanica non è un ambito chiuso, ma il fondamento materiale di settori molto diversi, dall'aerospazio al food. Una passione che può nascere nel tempo: “Molti ragazzi arrivano per curiosità e scoprono poi un

lavoro estremamente stimolante". È anche così che la formazione diventa identità professionale e la competenza si trasforma in mestiere.

CULTURA DEL MIGLIORAMENTO CONTINUO

A dare coerenza all'approccio formativo delineato da Celada è un principio che va oltre la didattica in senso stretto e investe il modo stesso di organizzare il lavoro: il miglioramento continuo. Non come riferimento teorico, ma come pratica quotidiana che guida persone, processi e decisioni.

Un'impostazione che richiama il Kaizen giapponese e la lezione del maestro Aikido, secondo cui nessuno conosce un'attività meglio di chi la svolge ogni giorno. "Se voglio capire come migliorare - osserva Celada -, devo partire da chi quel lavoro lo sta facendo".

Nel suo racconto, l'esperienza maturata in contesti industriali evoluti restituisce l'immagine di una cultura in cui il miglioramento nasce dall'osservazione sistematica del lavoro e dal confronto tra punti di vista diversi. Una cultura che valorizza l'ascolto diffuso e riconosce che anche sguardi esterni o non specialistici possono intercettare criticità e opportunità spesso invisibili a chi opera all'interno di schemi consolidati. La competenza, in questa prospettiva, non è un patrimonio individuale, ma un sistema condiviso costruito attraverso metodo,

osservazione, confronto e misura.

In questo quadro, la Celada Academy non è solo un luogo di apprendimento, ma uno strumento culturale: serve a costruire abitudini operative, prima ancora che competenze, e a diffondere un'idea di industria in cui la crescita non deriva da interventi estemporanei, ma da un'evoluzione continua e consapevole, alimentata dal contributo delle persone.

TECNOLOGIA, PERSONE, RESPONSABILITÀ

Per Celada, la formazione va ben oltre l'ambito tecnico e assume una valenza strategica anche sul piano degli investimenti. Accompagnare le imprese nell'adozione delle tecnologie significa aiutarle a orientarsi in un contesto normativo e incentivante sempre più complesso, come quello legato ai percorsi di Transizione 4.0 e 5.0. "Una parte importante del nostro lavoro - osserva - è supportare i clienti anche nell'impostazione dei percorsi di accesso agli incentivi, perché senza una corretta impostazione l'investimento rischia di non partire o di essere inefficace". In questo senso, la formazione diventa uno strumento di 'messa a terra' dell'innovazione, capace di rendere coerente e sostenibile l'intero processo di adozione tecnologica.

Questa impostazione si innesta in un approccio più ampio al rapporto con il cliente, che Celada sintetizza in una formula chiara: il prodotto non è la macchina, ma l'insieme di persone e servizi che la rendono utilizzabile nel tempo.

"Quando dico che il nostro prodotto siamo noi - chiarisce -, intendo la vicinanza, il supporto continuo, il capitale umano che affianca l'azienda nelle scelte e nelle difficoltà". È la stessa logica che guida iniziative come le Open House, pensate per mostrare concretamente cosa significa essere accompagnati, non semplicemente riforniti.

In questo quadro, la formazione - e in particolare quella dei giovani - assume anche una dimensione di responsabilità. L'impresa, nella visione di Celada, è per definizione un soggetto economico, ma il profitto non è un fine autoreferenziale: è la condizione che consente di garantire stabilità, continuità e futuro alle persone che vi lavorano.

"Ogni decisione incide sulla vita di chi è in azienda - sottolinea - e questo impone una responsabilità che va oltre il breve periodo".

È qui che il pensiero di Celada trova la sua sintesi più ampia: tecnologia, persone e formazione non sono ambiti separati, ma parti di uno stesso ecosistema. Investire su questo equilibrio significa investire non solo sulla competitività dell'impresa, ma sulla qualità del lavoro e, in definitiva, sul futuro della manifattura.

CELADA AL FIANCO DI STEM RACING

Celada rafforza il proprio impegno nella formazione tecnica e nell'orientamento dei giovani alle discipline Stem attraverso una nuova partnership con Innovation Farm per la sponsorizzazione di Stem Racing, il progetto internazionale che unisce tecnologia, competizione e passione per la meccanica coinvolgendo studenti e studentesse tra i 14 e i 19 anni nella progettazione, realizzazione e competizione in pista di monoposto in miniatura ad aria compressa, ispirate al mondo della Formula 1. Un'esperienza multidisciplinare che integra progettazione meccanica, aerodinamica, lavoro di squadra e problem solving, avvicinando le nuove generazioni alle professioni tecniche in modo concreto e coinvolgente.

Nata in Italia nel 2021 all'interno della Motor Valley, Stem Racing Italy ha sede presso Innovation Farm a Fornovo di Taro, centro tecnologico e formativo che mette a disposizione spazi, attrezzature, tutoraggio tecnico e supporto didattico per scuole e team. La partnership, attiva per tutto il 2026, riflette pienamente i valori di Celada: investire sul futuro, sostenere la formazione tecnica e promuovere una cultura dell'innovazione che nasce dall'esperienza diretta.

In collaborazione con Dallara, i team partecipanti possono inoltre accedere a servizi di tutoraggio, laboratori didattici e test su pista, rafforzando il legame tra formazione, industria e manifattura avanzata.

Per il 2026 Celada sponsorizza due scuole: l'Istituto di Istruzione Superiore Cristoforo Marzoli e il Liceo Scientifico Leonardo da Vinci.

**R.F. CELADA È PRESENTE IN MEC SPE
AL PADIGLIONE 19 - STAND A 38**